

DC Piemonte *news*

Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 11/2023 del 6/6/2023 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscriz. Albo Editori Pref. Torino n° 885/84 - Direttore Resp.: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Draghi: la solita tecnocrazia **Venghino, signori, venghino**

La relazione di Mario Draghi sulla competitività europea risponde al tema che gli era stato assegnato, ma non aveva alcuna soluzione.

Propone massicci investimenti indispensabili all'Europa per non perdere il treno del progresso economico e sociale.

A parte il fatto che non ci si può un giorno schierare per la globalizzazione che appiana le differenze ed il giorno dopo alimentare la competitività tra aree e non tra Paesi, cioè l'esatto contrario, resta il fatto che, al di là della coerenza che difetta un po' a tutti, la proposta di Draghi non coglie il cuore del problema, il quale è rappresentato dalla riforma delle istituzioni europee e l'attuazione del progetto federalista di Spinelli.

Infatti, gli interventi prospettati, ancorchè discutibili, non sono possibili senza una volontà ed una conduzione unitaria e democratica dell'Europa, senza la quale ogni ricetta, soprattutto se ambiziosa ed allarmistica, non può trovare alcun protagonista in grado nè di attivarla e tantomeno di perseguirla. Solite ricette tecnocratiche.



Tajani ritiene che dopo le scuole dell'obbligo un ragazzino nato in Italia possa acquisire automaticamente la cittadinanza.

Mentre la sinistra in ciò vede un allargamento del proprio consenso, la posizione di Tajani non è giustificata neppure da questo.

Nelle scuole dell'obbligo il nuovo italiano non sentirebbe neppure parlare di Verdi, Manzoni, Montessori e Marconi (non essendoci più le lire che li effigiavano) ed a casa rimarrebbe forte la cultura di origine.

Non gli si potrebbe neppure spiegare adeguatamente che cosa si intende per laicità, emancipazione femminile e diritti dei lavoratori, concetti prematuri per un tredicenne.

Ci vuole di più, più tempo ed un percorso più approfondito. A meno che per Tajani i nuovi cittadini italiani siano solo fruitori di spettacoli e supporter di campioni dello sport.

L'esito è la libanizzazione dell'Italia nel giro di poco tempo.

Dc Piemonte *news* è consultabile su
www.democraziacristiana.piemonte.it

Il contatore dei femminicidi (e il degrado morale)

di Pietro Bonello

E' notte, non riesco a dormire.

Accendo la TV sul primo tiggì che trovo a caso e la breaking news (una volta si chiamava ultima ora e forse rendeva più l'idea) annuncia il femminicidio numero 71 o 72 non mi ricordo più.

Che pena il contatore che ogni volta scandisce un numero sempre a doppia cifra, con l'ansia che non arrivi alla terza.

Quello dei parricidi/matricidi/familiaricidi è fermo a quote basse, nelle ottime settimane si è alzato un poco grazie a qualche giovane che voleva azzerare la propria vita precedente e così ha azzerato

una famiglia; ma dopo un po' non fa più notizia perché non è di tendenza, mentre il femminicidio rende assai.

I numeri sono quelli

buoni per una statistica e non importa se, uomo o donna che sia la vittima, sentiamo risuonare il sinistro invito di Caino: *Andiamo ai campi*, con tutto



di Claudio FM Giordanengo

Per amore, solo per amore

Cupido ha colpito le Istituzioni. E' tutto un tripudio di cuoricini da quelle parti.

E' innamorato Sanguiliano, da perdere testa e dicastero, confessando la relazione - peraltro prontamente smentita dalla controparte - non si è capito se per la fiera di aver compiuto un'impresa a lui impossibile, o per una difesa di se stesso, parimenti impossibile.

E' innamorata Meloni, che a Cernobbio abbraccia il suo Zelensky, e lo riceve in confidenza su una sedia, come nel tinello. La stessa Meloni che in ventiquattrore blinda il suo

ministro e poi lo scarica, appena intuisce che l'influencer ha fatto scoppiare un petardo ma possiede un arsenale atomico.

E' innamorato Conte, che assaggiata la politica ci ha preso gusto e non la vuole lasciare più.

E che dire di Tajani, vittima di una cotta che rasenta la necrofilia?

Anche Salvini è innamorato, dei suoi deliri, e per paura di svegliarsi corre a Gemonio.

Cota teneva il posacenere, lui la cenere se l'è messa in testa.

Non siamo innamorati noi, perché ci tocca tirare la carretta. Forse perderemo anche la pazienza.

Il contatore dei femminicidi (e il degrado morale)

quello che segue.

Già perché il femminicidio marca il territorio in nome della conquista di una parità che dovrebbe essere normale ma che in realtà non vogliamo, perché fa più fine marcare le differenze.

Lo sentiamo nello sbrodolare di declinazioni di genere uomo-donna, bambini-bambine, elettori- elettrici, operai-operai, parroci-parrocchesse (non ci siamo ancora ma ci portiamo avanti con il lavoro) e mi viene da chiedere se questa esasperazione nel cesellare un'appendice non sia tra le cause di una recrudescenza della barbarie.

Anche perché nell' Afghanistan dei talebani

non fanno tante distinzioni linguistiche, semplicemente mettono il burqa alle donne e proibiscono loro persino di cantare.

Non di parlare, per fortuna, perché se togli loro la libertà di gossip la rivolta epocale sarà dietro l'angolo.

Mi pento subito di una battuta maschilista.

Io liberale? Signor presidente... / velato di de-

vota incontinenza / dirò compiata.

Amica mi sarà la sacrestia/ la toga, durlindana e il presidente/

I lacerti di una poesia del Giusti mi si affacciano alla mente a ricordarmi che devo allinearli con urgenza al mainstream e quindi dare evidenza delle cause del contatore impazzito.

Esse sono nell'ordine:

Segue a pagina 6

Tesseramento 2024: si continua





Ripartita la Dc, è ripartita anche la Festa dell'Amicizia.

Essa si svolgerà nei giorni 8, 9 e 10 novembre a Ribera.

Lo ha annunciato il Segretario Nazionale Salvatore Cuffaro.

L'evento, dedicato interamente al nostro partito, la Democrazia Cristiana, come la passata edizione, avrà un ricchissimo programma di tavoli tema-

Festa dell'Amicizia 2024

tici, con tantissimi ospiti di indubbia levatura civile e politica, tanti dibattiti e confronti ed alternerà momenti di sport e di beneficenza.

Non mancheranno lo street food e gli spettacoli musicali, con artisti di spicco

che intratterranno tutti i gusti e le età.

Invitiamo calorosamente anche i lettori di Dc Piemonte news a partecipare e consigliamo in tal senso di prenotare quanto prima hotel o B&B per evitare difficoltà nel trovare alloggio.

Si chiede, in particolare agli iscritti, ove possibile, di segnalare aziende interessate a sponsorizzare o a contribuire al successo della manife-

Festa dell'Amicizia 2024

stazione attraverso un supporto economico.

Le aziende partecipanti riceveranno regolare documentazione per la detrazione fiscale.

Questo appuntamento riveste un particolare significato perchè dimostra in maniera molto evidente la natura popolare del partito e favorisce uno scambio di idee sui temi valoriali, politici e programmatici del futuro.

In questo modo la Dc riprende e rilancia una consuetudine che era stata iniziata negli anni in cui era forza di governo, ma voleva mantenere saldo un rapporto diretto con la gente.

Si tratta di una proposta organizzativamente impegnativa, ma immediatamente apprezzata da elettori, simpatizzanti ed iscritti e, perchè no, cittadini distanti dalla politica che vanno ricoinvolti.

Riparte la Dc in Calabria

Anche in Calabria rinasce la Democrazia Cristiana.

E' il titolo di un convegno che si terrà a Lamezia Terme il 24 settembre, nel corso del quale interverranno moltissimi esponenti del partito, a cominciare dal Segretario Nazionale Salvatore Cuffaro.

Significativa la presenza di Mario Tassone, che è stato esponente di spicco della Dc calabrese e che, in seguito, ha avuto un percorso analogo a tanti amici, nel Ppi e nel Cdu dopo la decisione di Martinazzoli di traghettare la Democrazia Cristiana nel Partito Popolare Italiano.

Quella scelta ha indubbiamente favorito la frammentazione della presenza politica dei democratici-cristiani e questo convegno assume una notevole impor-

tanza nel percorso di ricomposizione da tempo intrapreso dal nostro Segretario e da esponenti, come Mario Tassone, che hanno risposto positivamente agli appelli per una nuova presenza unitaria dei cattolici impegnati in politica.

E' significativo che un'altra importante regione del sud, dopo la Campania, organizzi un convegno di ampio respiro e di sicura partecipazione.

Fa parte di un lavoro di radicamento regionale della Democrazia Cristiana, premessa importante per una ritrovata, importante presenza nelle istituzioni locali, dalle regioni ai comuni, alle, si spera, ripristinate provincie attraverso un'elezione diretta dei consiglieri e non solo con una designazione di secondo grado effettuata dagli amministratori, non dai cittadini.

Il contatore dei femminicidi (e il degrado morale)

Da pagina 4

□ Il patriarcato , anche se nella famiglia mono nucleare il patriarca sta lì solo per fare figura

□ La supremazia del maschio assediato

□ La Bibbia, perché San Paolo dice agli Efesini che le donne devono essere sottomesse ai mariti e quindi è colpa sua se in Turchia le donne hanno pochi diritti , e quindi va mandato ai Corinzi perché Corinto è in Grecia e i Greci hanno altro a cui pensare, oppure il loro contatore segna numeri diversi.

□ Giorgia Meloni , non so perché ma ci vuole.

□ Donald Trump , idem come sopra

□ Mosè con le sue Tavole della Legge, soprattutto quella con scritto NON COMMITTERE ADULTERIO

Sono stanco ma non riesco a dormire, quelle parole mi frullano in testa: NON COMMITTERE ADULTERIO.

Per anni abbiamo declinato la regola numero 6 con analisi approfondita del vizio :

NON FORNICARE, non andar nel fornice, il monolocale dove i romani andavano a puttane,

NON COMMITTERE ATTI IMPURI perché il

Signore è lì ad aspettarti per fulminarti appena la concupiscenza della carne ti mostra il volto sorridente della dannazione eterna.

Ma la dannazione eterna non vedrà l'ora l'ora di guardare dal buco della serratura e spettegolare di te che, a differenza loro, ti sei fatto beccare con le mani nella marmellata.

Di misericordia neanche a parlarne, di ADULTERARE nemmeno.

E pensare che ADULTERARE ha un caleidoscopio di significati che ti cambiano la vita in peggio: sporcare, taroccare,

Il contatore dei femminicidi (e il degrado morale)

falsificare ... Il tutto per la tua goduria personale.

Mi viene in mente quell'imprenditore vinicolo che tirava su la gradazione alcolica con il metanolo, che costa poco perché non paga la tassa sugli alcolici, solo che chi beve metanolo diventa cieco e muore e lo scrivevano anche i nazisti sui cartelli che mettevano nei campi di concentramento.

SESTO NON ADULTERARE, non usare delle forze che ti ha dato la natura, ivi compresa la sessualità che dona gioia condivisa, per la tua sete di dominio sull'altro, sulla

società e nelle lobby dei sentimenti.

Cambio canale e mi imbatto in un reality (una volta si chiamavano zozzerie) dove coppie di giovani fidanzati/conviventi/innamorati-innamorati-mica-tanto si radunano per vedere fino a che punto li trascina la passione verso un terzo/terza.

Una ragazza presenta il suo curriculum: 20 anni, fidanzata da 8 quindi dall'età dei sogni, convivente da un po', mette alla prova il fidanzato che non la lascia uscire con le amiche a prendere un gelato.

Come dire.

Amore al Metanolo.

Spengo la TV e vado a coricarmi e mi ronza in mente un pensiero e una preghiera : disponi o Signore he la ragazza della TV non sia la numero 73.

Poi mi addormento pensando che a dicembre azzeriamo il contatore e e che i difensori della non-morale ripartiranno da zero senza darsi pensiero più di tanto.



Automotive e targhe

Avete presente la targa europea, quella adottata da italiani e francesi?

AA111AA.

I burocrati di Bruxelles, che forse sono meno stupidi di chi li critica, avevano stimato che sarebbero durate un sacco di anni prima di giungere alla fine con ZZ999ZZ.

La previsione si sta avverando.

Le loro previsioni si fondevano su un drastico decremento delle nuovi immatricolazioni.

Fatto che sta puntualmente avvedendo nel vecchio continente, vecchio in tutti i sensi.

Così non dovrebbe stupire la cronica difficoltà di Stelantis e, ora di Volkswagen.

L'introduzione del motore elettrico appare solo un pretesto per fare confusione anche, perchè, all'epoca delle nuove targhe europee di elettrico proprio non si parlava: andavano alla grande diesel e benzina.

Occorre pensare un nuovo modello di sviluppo e di vita, possibilmente migliore.

Non la decrescita felice, ma neppure una concezio-

ne esasperatamente consumistica dell'economia. In questo i cristiani-democratici hanno qualcosa in più da dire.

Artigiani, sempre meno

Diminuisce il numero di artigiani in Italia.

E' un dato preoccupante, sia per il lavoro di qualità che per la qualità della vita.

Infatti solo il comparto artigianale è in grado di fornire prodotti e servizi di un livello elevato alla propria clientela.

L'artigianato è anche scuola e prospettiva di vita per chi lo pratica.

La sua crisi non è dovuta soltanto al mercato ed alle scelte lavorative delle nuove generazioni, ma ad una preoccupante incapacità della politica di sostenerlo rendendo semplicemente più facile la vita ai suoi operatori.

Enormi responsabilità hanno quei partiti della seconda repubblica che lo hanno tradito.

Un tempo la Dc per la Confartigianato ed il Psi per la Cna, ma in generale per tutto il settore, si impegnavano a recepire in concreto le

istanze di questo mondo oggi abbandonato.

Anche per questo riproporriamo la Dc.

Per essere vicino a chi lavora in modo utile a se stesso ed agli altri.

A fare importante ed operosa l'Italia.

Tassi in discesa, timore stagflazione

Peggio non può esserci: stagnazione + inflazione.

Malgrado le parole rassicuranti dei governi, In Europa e non solo, non ci siamo lontani.

L'inflazione sta calando e la Bce può abbassare i tassi per evitare la stagnazione che invece morde.

Crescita bassa nell'Eurozona e crescita dei prezzi al momento sotto controllo, ma sempre pronta a ripartire.

Inutile nascondersi dietro un dito.

Tutto ciò è conseguenza di guerre e conflitti, vera droga esistenziale ma anche economica.

Se la ridono i produttori di armi e qualche approfittatore, ma non è questa per far stare meglio tutti.

Noi compresi.